






in caso di
TERREMOTO



COSA FARE e COSA NON FARE



prima



- **Informarsi sulla classificazione sismica** del comune di residenza.
- **Verificare le caratteristiche costruttive** della propria abitazione.
- Non è possibile prevedere con certezza dove e con quale forza un sisma andrà a colpire: è buona norma **sottoporre a periodici controlli le proprie abitazioni**.
- **Posizionare** specchi, quadri o altri oggetti pesanti appesi, lontano dai luoghi dove normalmente ci si siede o si riposa (per esempio divani e letti).
- **Preparare un "piano di emergenza familiare"** che riassume tutte le precauzioni e i comportamenti da attuare.





durante



- Fondamentale **mantenere la lucidità** e agire senza farsi prendere dal panico.
- Se un edificio è costruito con criteri antisismici conviene restare all'interno. Si può pensare di uscire solo se la via di fuga è facilmente raggiungibile.
- Nella maggior parte dei casi, durante la scossa, **la posizione migliore da adottare è quella a goccia**, cioè piegandosi su se stessi con le mani sulle ginocchia proteggendo possibilmente il capo e il collo (anche un cuscino può essere utile): questa posizione protegge dal cadere e consente comunque di muoversi.
- Anche **raggomitolarsi in posizione fetale a fianco di un oggetto di grandi dimensioni** come un divano può essere utile.
- **Dopo una forte scossa avvengono repliche**, e strutture già lesionate inevitabilmente subiranno altri danni.
- **Dopo il terremoto recuperare, se possibile, qualcosa** come un maglione, una coperta, cibo, una bottiglia d'acqua.



a casa



- **Non scappare durante la scossa** ma aspettarne la fine al riparo di un punto solido della casa. **Il tavolo, una scrivania o un letto possono riparare** dalla caduta del soffitto sovrastante e degli oggetti situati sopra i mobili.
- **Ripararsi immediatamente sotto il vano di una porta inserita tra le mura portanti** (quelle più spesse) può essere una misura utile.
- **Anche gli archi, architravi e gli angoli in prossimità di muri maestri, lontano dalle finestre**, in genere costituiscono elementi di maggior solidità.
- **Non fermarsi sui balconi e non affacciarsi.**
- **Evitare i punti in cui è presente del vetro** che potrebbe frantumarsi, per esempio finestre, vetrate o specchi.
- **Fare attenzione al pavimento, può cedere aprendo voragini.** Il terremoto può modificare radicalmente l'abitazione e la mappa mentale della propria casa non è più valida.



a scuola



- Quando un edificio è costruito con criteri antisismici conviene restare all'interno.
- Uscire solo se la via di uscita è facilmente raggiungibile.

Se si esce

- Seguire attentamente le istruzioni dell'insegnante.
- Mettere in atto gli insegnamenti acquisiti nelle esercitazioni.
- Prestare aiuto ai compagni di scuola in difficoltà.
- Evitare di gridare e di correre.
- Raggiungere quanto prima in maniera ordinata il luogo prestabilito di raduno.

Se si resta nell'edificio

- Non gridare, non piangere, mantenere la calma (è facile scappare, ma così facendo non solo si può mettere in pericolo se stessi ma anche i propri compagni che potrebbero seguire e farsi male).
- Allontanarsi da finestre, vetrate, lampadari, porte a vetri e da scaffalature e armadi.
- Ripararsi la testa con le mani, con la cartella o con i libri.
- Rifugiarsi sotto i banchi o nel vano di una porta.
- Non correre per i corridoi.



se esci



- Uscire controllando con attenzione i possibili crolli dall'alto dei tetti (precauzione valida anche se il terremoto si verifica mentre siete all'aperto).
- Abbandonare l'abitazione nel più breve tempo possibile. Evitare di perdere tempo.
- Pensare alle persone.
- Prendere la via di fuga più vicina velocemente, ma anche con prudenza e con le dovute precauzioni del caso. Per esempio, indossare le scarpe.
- Prima di uscire di casa, se è possibile, staccare l'energia elettrica e chiudere il gas.
- Non precipitarsi sulle scale ed evitare di usare l'ascensore. La cabina dell'ascensore può staccarsi dal suo percorso a causa del sisma e cadere, oppure bloccarsi per mancanza di energia elettrica.
- In caso di forte terremoto le scale sono le prime a cedere, facendo cadere nel vuoto cose e persone. Evitare di usare le scale in massa, il sovrappeso può causare il crollo. Non fermarsi sulle scale.





all'aperto



- Non cercare riparo sotto i cornicioni o le grondaie e non sostare sotto le linee elettriche.
- Se si è distanti da un luogo aperto, per avere una protezione più adeguata, è sufficiente mettersi sotto l'architrave di un portone.
- Non attraversare o sostare su ponti e viadotti, o sotto cavalcavia, vicino a costruzioni e comunque in zone dove possono verificarsi smottamenti o frane.
- Trovare uno spazio sulla terra ferma a cielo aperto (piazza, strada, giardini).
- Allontanarsi dalla riva del mare e dai bordi dei laghi.
- Lungo i fiumi, in presenza di una diga, si potrebbe verificare una gigantesca onda di piena per effetto di un possibile cedimento della struttura.



come aiutare



- Verificare se ci sono feriti (eventualmente soccorrerli e calmarli). Se fa freddo avvolgerli in coperte. **Non spostare i malati gravi** se non corrono l'immediato pericolo di subire ulteriori danni.
- Se vi sono sospette fughe di gas evitare l'uso di interruttori elettrici, di accendini e di altri oggetti che possono provocare scintille per evitare incendi ed esplosioni, aprire porte e finestre e segnalare, se possibile, il guasto all'autorità competente.
- Accertare eventuali focolai d'incendio.
- Non circolare in automobile, **non intralciare** la circolazione dei mezzi di soccorso, non andare nelle zone colpite se ciò non viene richiesto.
- Rinchiudere gli animali impauriti.
- Controllare le scorte di cibo.
- **Attenersi alle istruzioni dei servizi di soccorso** e della Protezione Civile.
- **Tenere accese le radio portatili** per informazioni sulla situazione e per le istruzioni che verranno trasmesse dagli organi preposti al coordinamento dei soccorsi.
- **Evitare telefonate inutili**: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso.

Provincia di Milano, Settore Protezione civile e GEV
Tel.: 02.7740 2736/5808 - 335.7196942
protezionecivile@provincia.milano.it
www.provincia.milano.it/protezionecivile
Per soccorso tecnico urgente: 115

